

# Sviluppo, pronti 86 milioni

*Ecco i 18 interventi finanziati dalla Regione con i fondi Pisl sul territorio reggino*

**Il piatto forte resta sempre il turismo con 43 milioni dedicati ad un settore strategico**

Piovono soldi sul territorio provinciale. La Regione, infatti, ha finanziato 18 Progetti integrati di sviluppo locale (Pisl) per un ammontare di 86 milioni di euro. Gli interventi riguarderanno diverse tipologie che vanno dal settore mobilità (8,4 milioni) a quello della qualità della vita (8,1 milioni), passando dai sistemi turistici (43 milioni) a quelli produttivi (21 milioni) fino ai borghi d'eccellenza (5 milioni).

Insomma, tanta carne al fuoco che, ieri in conferenza stampa a Catanzaro, il Governatore [Giuseppe Scopelliti](#) ha presentato insieme all'assessore [Giacomo Mancini](#) ed al dirigente al Bilancio Anna Tavano.

Ed ecco, nel dettaglio, i progetti ammessi al contributo. Per quel che riguarda la **Mobilità intercomunale**, "Meglio muoversi", con la Provincia capofila, ottiene 4,5 milioni, mentre il "Sentiero della memoria di Gioiosa Jonica riceve quasi 4 milioni. Il Pisl dedicato alla **Qualità della vita** vede l'accesso di "Disabilità e disagio sociale" (Bianco) con 2,5 milioni, "Ambiente, sviluppo e qualità - sistema integrato dei servizi" (Galatro) con 2,8 milioni, "Valle del Marro" (Vara-

podio) con 1,5 milioni, "Gente in Aspromonte" (Cardeto) con 920.000 euro e "Le relazioni di comunità per il miglioramento dei quadri di vita - La banca del tempo e delle esperienze" (Gerace) con 340 mila euro.

Si passa ai **Sistemi turistici** che contemplan il grosso del finanziamento. Entrano "Slow life. In viaggio tra cultura e natura nel Parco nazionale d'Aspromonte dal Tre Pizzi al Limina" (Gerace) con 7,6 milioni, "Le terre della fata Morgana (Reggio Calabria) con 10.895.800 euro, "L'Aspromonte a portata di...mare: itinerario turistico fra le Terrazze e lo Stretto" (Santo Stefano d'Aspromonte) con 13 milioni e mezzo e "Sistema turistico locale della Locride" (Consorzio Locride ambiente) con poco più di 11 milioni di euro. Spese importanti anche per i **Sistemi produttivi** con impegni consistenti sul progetto "Distretti in rete. Energia, Ambiente e Sistemi produttivi della Bioedilizia, dal legno all'agroalimentare della provincia di Reggio Calabria" (Provincia) finanziato per 12 milioni e 200 mila euro. Nel settore rientra anche il piano "Artigianato, gusti e mestieri dell'area della Costra Viola" (Bagnara capofila) con un investimento di quasi 9 milioni di euro. Gli interventi si concludono con i 5,2 milioni riservati ai

**Borghi d'eccellenza.** La somma, dunque, è ripartita così: a "I borghi ospitali" (Calulonia) andrà circa un milione e mezzo, qualcosina in più del milione e 300 mila euro concesso al "Comprensorio alto jonio reggino - centri storici e borghi d'eccellenza della Calabria" (Stilo). Si continua con "Le città dei castelli" (Scilla) che si aggiudica 1,3 milioni e con il progetto "I poggi" (Ardore) al quale andranno 670 mila euro.

Infine uno spazio tutto dedicato all'area grecocalabra visti i 609 mila euro che la Regione ha riconosciuto al piano "Kalòs Irete - Distretto culturale dei borghi identitari dell'Aspromonte gercanico" (Bova). A conti fatti si punta forte sul turismo, coltivando quella che è la vocazione naturale del nostro territorio baciato dal mare ed abbracciato dalla montagna. Al settore, infatti, è riservata la parte più consistente del finanziamento con 43 milioni di euro che, aggiunti ai cinque impegnati sulla crescita dei borghi d'eccellenze, sfiora i 50 milioni di euro andando a coprire ben oltre la metà della spesa complessiva. Ma l'aspetto forse più interessante è l'intermodalità degli interventi che sembrano legarsi l'un l'altro quasi fosse un percorso comune.

**FRANCESCO PAOLILLO**  
reggio@calabriaora.it





Reggio vista dall'alto e, dall'alto in basso, Scopelliti e Mancini